

FONDAZIONE RES. Trigilia: «La Regione sblocchi i fondi strutturali». Lo Bello: «Stop alle clientele, si pensi alla crescita»

Per puntare sull'export si alleano 50 imprese siciliane

PALERMO

●●● Guai a parlare di flop malgrado in Sicilia i "Contratti di rete" varati nel 2009 dal legislatore nazionale, siano risultati 25, con 50 imprese coinvolte; 1.167 e 5.944, rispettivamente, i dati nazionali. Si tratta di accordi di cooperazione fra le aziende, che uniscono così le forze nel mercato internazionale e nell'innovazione. Con banche e associazioni di categoria nel ruolo di collanti e consulenti. E che superano, lasciando mani libere alla singola impresa, le logiche note del consorzio, come pure fusioni e incorporazioni.

Guarda a un 2014 nel segno della collaborazione imprenditoriale, il V rapporto della Fondazione Res, presieduta dal ministro per la Coesione territoriale Carlo Trigilia, anch'egli ieri a Palazzo Branciforte a Palermo per la presentazione dello studio, svolto insieme con Fondazione Sicilia e Unicredit e condotto, fra gli altri, da Emanuele Pavolini, Pier Francesco Asso e Laura Azzolina. Al tavolo anche il presidente della fondazione Gianni Puglisi, il dg Unicredit Roberto Nicastro, il vice presidente per l'Education di Confindustria Ivan Lo Bello, Roberto Ricci per l'Invalsi, moderati da Nino Amadore. Una ricetta che però si presenta nuda di sgravi all'alba del nuovo anno, data di scadenza delle agevolazioni fiscali sugli utili che avevano attratto le imprese 4 anni fa: "Auspicio nuove misure - ha detto Trigilia a margine del suo intervento - nella legge di stabilità. Ma la lotta vera è contro l'immobilizzazione dei fondi strutturali in sede regionale". Sul ruolo delle banche, Nicastro ha sottolineato "gli studi supplementari dedicati alle imprese in rete, che valgono aumenti di rating fino al 15%". A margine dell'iniziativa Ivan Lo Bello ha parlato della Sicilia: «Ci troviamo davanti ad una situazione drammatica, l'anno prossimo il Paese avrà una piccola ripresa, la Sicilia rimarrà con una crescita negativa. L'assessore Bianchi è una persona di grande qualità sta facendo un ottimo lavoro, ed è una garanzia per tanti che il Bilancio verrà garantito in maniera professionale, attenta, spendendo per liberare risorse per

la crescita e lo sviluppo, e non per sovvenzionare vecchie clientele».

(*SAFE) SALVATORE FERRO

